

LA STRUTTURA CREATA NELLE AREE TNE

Finanziamenti, corsi e macchinari I primi passi del Competence Center

CLAUDIALUISE

Dopo dieci mesi di lavoro, il Competence center, costituito da Politecnico e Università di Torino con 23 partner industriali, che si è insediato a Tne, mostra i primi risultati. «Sono arrivati 2,5 milioni, un terzo di quello che aspettiamo dal ministero, sono partiti gli ordinativi e nelle prossime settimane arriveranno i macchinari», ha spiegato il ceo del Cim 4.0 Enrico Pisino.

L'occasione per raccontare i corsi di formazione per le Pmi e le due linee pilota che partiranno ad aprile è la 14esima edizione della Fiera A&T in programma fino a domani all'Oval. «Essere un punto di riferimento nazionale nell'ambito dell'additive manufacturing e delle tecnologie per la digital factory è la nostra mission – spiega Pisino – supportando le aziende di diversi comparti industriali nell'implementazione di soluzioni per essere competitive sui mercati internazionali». Attraverso il Learning Hub, ovvero il centro di formazione permanente pensato per il trasferimento delle competenze, verranno proposti oltre 70 corsi formativi, che possono anche essere adattabili alle esigenze delle aziende. «Il nostro scopo è fare trasferimento di competenze, non accrescimento di conoscenze. Per questo sono



L'assessore regionale Tronzano alla Fiera A&T

2,5
I milioni finora stanziati dal governo, un terzo del totale che è stato promesso

23
Le aziende partner di Università e Politecnico nel progetto su Tne

le grandi aziende che mettono a disposizione le proprie capacità e trasferiscono formazione alle Pmi».

Annunciati anche i vincitori del primo bando per la ricerca industriale: 4 startup innovative, 3 microimprese e 11 Pmi. Tra i progetti finanziati c'è Pom, la soluzione pensata da Epf Elettrotecnica per il confezionamento automatico delle mele. L'intelligenza artificiale aiuta a riconoscere i frutti migliori e a confezionarli esponendo la parte più gradevole in maniera totalmente automatica. «Illogic», invece, applica la realtà virtuale per effettuare simulazioni dettagliate di impianti indu-

striali, utilizzabili per la formazione delle risorse umane, gestione dei rischi e prevenzione di incidenti dovuti a errore umano. Entro il mese di febbraio sarà pubblicato un secondo bando che coinvolgerà in partnership grandi imprese, pmi e start-up innovative su progetti di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale con un contributo totale superiore di 3 milioni di euro.

Tra gli stand degli oltre 400 espositori presenti ad A&T, le soluzioni innovative sono tante. Come l'esoscheletro Comau per facilitare i lavoratori che usano le braccia in modo intensivo. O gli avatar in grado di rispondere a tutte le domande sulla azienda per la quale sono stati programmati.

Durante l'inaugurazione della fiera sono stati presentati anche i dati di una ricerca dell'Osservatorio innovazione digitale nelle Pmi del Politecnico di Milano sulla maturità digitale delle aziende. Nel Nord Ovest, dove risiede il 32% delle Pmi, l'approccio all'innovazione digitale non è significativamente più avanzato rispetto ad altre aree geografiche. Il 13% non ha figure che si dedichino al digitale e il 32% non adotta misure di cyber security ma soprattutto 2 aziende su 10 non hanno un sito web. —